



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

Asse Prioritario 12 – Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico 10.6

Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale

Azione 10.6.2

Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

AVVISO PUBBLICO

per il finanziamento di voucher per la partecipazione a percorsi di Alta Formazione professionalizzante inclusi nel catalogo regionale- A.F. 2020/2021

INDICE

ART. 1 - PREMESSA	3
ART. 2 – FINALITÀ DELL’AVVISO	3
ART. 3 – RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE, BENEFICIARI ED AMMONTARE DEL CONTRIBUTO PER SINGOLO BENEFICIARIO	6
ART. 5 –TEMPI DELL’ATTIVITÀ FORMATIVA	7
ART. 6– SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E DIVIETO DI CUMULO CON ALTRI BENEFICI	7
ART. 7– CARATTERISTICHE DEI PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI INCLUSI NEL CATALOGO	8
ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
ART.9 - AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA	9
ART. 10 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	9
ART. 11 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCHI DI AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO – ISTANZA DI RIESAME.....	10
ART. 12 - EROGAZIONE DEL VOUCHER.....	10
ART. 13–CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI	11
ART. 14 - CAUSE DI DECADENZA	11
ART. 15 – REVOCA DEL FINANZIAMENTO.....	11
ART. 16 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	12
ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12
ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	13
ART. 19 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	13
ART. 20 - FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	13
ART. 21 - INFORMAZIONI E CONTATTI.....	13
ART. 22 – RINVIO.....	13
ALLEGATI	14

Art. 1 - Premessa

Il Settore Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi del Dipartimento Presidenza, in data 11.06.2020, ha pubblicato sul sito Calabria Europa la nota con cui si dà avvio alla presentazione delle domande di inclusione nel Catalogo dei percorsi di alta formazione professionalizzante per l'annualità 2020/2021, secondo le modalità previste nella Manifestazione d'interesse 2019/2020 per la presentazione delle candidature per l'inclusione nel catalogo, in stretta correlazione con il tessuto produttivo e le esigenze occupazionali locali.

Con successivo Decreto n. 7924 del 29.07.2020 sono stati approvati gli esiti delle procedure di valutazione relativi alle idoneità dei percorsi formativi presentati e ammessi al catalogo regionale per l'Anno Formativo 2020/2021.

L'obiettivo, sviluppare un'offerta formativa funzionale ai percorsi di *lifelong learning* e all'aggiornamento di manager, tecnici specializzati e professionisti, si vuole raggiungere mediante una procedura propedeutica finalizzata a sperimentare modalità innovative di qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale in coerenza con l'Asse Prioritario 12 – Istruzione e Formazione (OT 10, FSE) del POR Calabria 2014-2020 - Obiettivo specifico 10.6, in particolare con:

Azione 10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.

Il presente Avviso dà seguito alla citata Manifestazione di interesse, con l'obiettivo di finanziare la partecipazione di giovani e adulti alla frequenza dei corsi professionalizzanti inclusi nel Catalogo Regionale per l'Anno Accademico 2020/2021 con il fine ultimo di favorirne l'inserimento lavorativo.

Art. 2 – Finalità dell'avviso

L'obiettivo generale dell'iniziativa è sostenere la partecipazione a iniziative corsuali dirette all'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi corrispondenti alla vocazione territoriale della Regione ed elevare il tasso di partecipazione di giovani e adulti al segmento terziario dell'istruzione e della formazione.

L'istituzione del catalogo e il presente avviso per l'erogazione dei voucher a favore dei destinatari dei corsi mirano a:

- favorire e sostenere il diritto all'Alta Formazione, facilitando le scelte individuali dei diplomati e laureati e incentivando interventi di elevata valenza professionalizzante;
- rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro e delle imprese regionali qualificando l'offerta formativa in termini di capacità di sviluppare competenze adeguate a supportare i processi di crescita del territorio e di valorizzazione delle risorse territoriali e culturali in esso presenti;
- promuovere meccanismi di recupero degli studenti che abbandonano il percorso di studi universitario orientandoli verso percorsi professionalizzanti;

Il presente Avviso in particolare, coerentemente con l'Istituzione del Catalogo Unico dell'Alta Formazione Professionalizzante, mira a:

- aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza sulla base di un percorso professionalizzante;
- contribuire alla creazione di reti tra enti di alta formazione e mondo produttivo e istituzionale attraverso la creazione di rapporti stabili tra imprese e strutture di ricerca;
- rafforzare le opportunità occupazionali e di carriera dei giovani diplomati/laureati, offrendo loro opportunità di inserimento lavorativo per la sperimentazione sul campo delle competenze acquisite attraverso i corsi di formazione fruiti;
- contribuire alla crescita professionale dei lavoratori, permettendone la qualifica/riqualifica e riducendo il rischio di uscita dal mercato del lavoro.

Art. 3 – Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sulla programmazione 2014-2020 ed abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, ove applicabile;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- DGR n. 303 del 11.08.2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014-2020;

- Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 7227 del 20.10.2015 che approva il Programma Operativo “Regione Calabria FESR/FSE 2014-2020”;
- Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 (modifiche alla Decisione C(2015) 7227 final del 20.10.2015);
- DGR del 01.12.2015, n. 501 che ha preso atto della decisione del 20/10/2015, di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- DGR n. 45 del 24.02.2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale POR FESR - FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015;
- DGR n. 73 del 02.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020;
- DGR n. 84 del 17.03.2017 di “Approvazione delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020” modificata con DGR n. 76 del 09.03.2018;
- DGR n. 360 del 10.08.2017 e s.m.i. con la quale sono state recepite le “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento approvate nell’Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017”;
- DGR del 31/10/2017, n. 492 come modificata con successive D.G.R. del 26/07/2019, n. 340 e DGR del 19/10/2020, n. 290, con la quale è stato approvato il documento recante la “Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo” del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- DGR n. 263 del 28.06.2018 con la quale è stata approvata la “Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020” ai sensi dell’art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- DGR n. 321 del 31.07.2018 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che approva determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Calabria in Italia;
- DGR n. 118 del 02.04.2019 avente ad oggetto “POR Calabria FESR/FSE 2014-2020. Presa d’atto della decisione di esecuzione della commissione europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del Programma Operativo POR Calabria FESR-FSE per il sostegno del fondo europeo nell’ambito dell’obiettivo investimenti a favore della crescita e dell’occupazione per la regione Calabria in Italia”;
- Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l’attribuzione della riserva di efficacia dell’attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del Reg. (UE) 1303/2013, ad eccezione dell’Asse 9 “Inclusione Sociale” che non ha conseguito tali obiettivi;
- DGR n. 541 del 25/11/2019 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C (2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
- Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20.02.2020 con la quale la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione;
- DGR n. 33 del 9.04.2020 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario”;
- DGR n. 156 del 23.6.2020 con oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;
- DGR n. 320 del 26.10.2020 recante POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della “Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response

- Investment Initiative” (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
- Decisione di esecuzione C(2020) 8335 del 24.11.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C (2015) 7227;
 - DGR n. 474 del 15.12.2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;
 - L’Asse 12 del POR Calabria 2014-2020 “Istruzione e Formazione”;

RICHIAMATI

Il DD n. 6808 del 06.06.2019 avente ad oggetto “Catalogo dell’alta formazione professionalizzante della Regione Calabria annualità 2019/2020. Approvazione manifestazione di interesse”;

il DD n. 11627 del 25.09.2019 avente ad oggetto “Catalogo dell’alta formazione professionalizzante della Regione Calabria annualità 2019/2020. Approvazione idoneità”;

il DD n. 7924 del 29.07.2020 con cui è stata approvata in via definitiva l’idoneità dei percorsi di Alta Formazione, Annualità 2020/2021;

la L.R. n. 19 del 04.11.2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 20 febbraio 2001);

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 così come integrato dal D. Lgs. 10/8/2018 n° 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. UE 2016/679;

il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;

il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Art. 4 - Risorse finanziarie, Beneficiari ed ammontare del contributo per singolo Beneficiario

Le risorse finanziarie rese disponibili per l’intervento sono pari a complessivi € 1.515.000,00 a valere sul POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse Prioritario 12 “Istruzione e Formazione”, Obiettivo Specifico 10.6 “Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica professionale”, Azione 10.6.2 “Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l’istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo”;

Ai fini del presente Avviso la Regione intende erogare un voucher a copertura intera o parziale dei costi sostenuti per l’iscrizione ai percorsi inclusi nel Catalogo Regionale dell’Alta Formazione Professionalizzante di cui al seguente link:

<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bando/388/index.html>

Il voucher copre inoltre i costi di partecipazione ai tirocini extracurricolari a favore dei soggetti che abbiano concluso con esito positivo i predetti percorsi didattici e siano in possesso dei requisiti previsti alla DGR 360/2017 e s.m.i.

I potenziali Beneficiari del presente Avviso sono i soggetti che risultano ammessi o iscritti ai Corsi di Alta formazione professionalizzante inclusi nel Catalogo Regionale A.A. 2020/2021¹.

¹L’ammissibilità dell’istanza di finanziamento è condizionata alla contestuale iscrizione (pagamento retta di frequenza) o ammissione (in via provvisoria o definitiva) al percorso;

Sono erogabili voucher a favore dei beneficiari per un importo massimo di € 6.400,00, di cui l'importo massimo del contributo erogabile a copertura dei costi di iscrizione al corso è pari a € 4.000,00², mentre l'importo relativo all' indennità di tirocinio extracurricolare è pari a € 2.400,00 (€ 400,00 mensili per sei mesi). L'indennità di tirocinio non viene in ogni caso riconosciuta ai soggetti di cui alle lett. b)³, c), d) art. 1 comma 3 delle "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate in Accordo Stato – Regioni 25 Maggio 2017, allegate alla DGR 360/2017 e s.m.i."⁴.

Si precisa che la dotazione finanziaria a valere sul presente Avviso garantirà la copertura di tutte le domande di cui al successivo art. 8. ritenute ammissibili.

Art. 5 – Tempi dell'attività formativa

Le attività formative ed il tirocinio/projectwork devono concludersi entro il 30 settembre 2022, fatta salva la possibilità di proroghe limitate e motivate, oggettivamente non dipendenti dalla volontà del soggetto beneficiario. Il rilascio del titolo potrà avvenire alla fine dell'intero percorso corsuale.

Il riconoscimento del voucher è subordinato alla frequenza di almeno l'80% del percorso formativo prescelto, al conseguimento del titolo nonché alla realizzazione di un tirocinio/project work con le modalità esplicitate al successivo art.7.

Art. 6– Soggetti che possono presentare domanda e divieto di cumulo con altri benefici

Potranno concorrere per l'ottenimento di un voucher i soggetti per come individuati al precedente Art. 4 che, alla data di presentazione della domanda, possiedono cumulativamente i seguenti requisiti:

1. risultino iscritti o ammessi ad uno dei percorsi inclusi nel catalogo formativo di cui al link <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/portalmedia/bandi/2020-07/ALL.1idoneicandidature-DD7924del2020.pdf>
2. non abbiano beneficiato di voucher per percorsi di alta formazione a valere sul POR Calabria FESR/FSE 2014-2020;
3. residenza in Calabria alla data di presentazione della domanda di voucher e comunque fino al conseguimento del titolo finale;

Nel caso di assenza di uno solo dei requisiti sopra elencati, la domanda sarà considerata irricevibile.

Ogni candidato, a pena di esclusione, potrà concorrere per la richiesta di un solo voucher.

Il voucher concedibile in virtù del presente Avviso, non è cumulabile con contributi finanziari concessi da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura, anche parziale, dei costi di iscrizione per il corso oggetto di richiesta del voucher.

² Gli eventuali costi d'iscrizione che eccedano l'importo massimo costituiscono quota a carico del candidato. In ogni caso non sono riconosciuti i costi relativi a interessi di mora per ritardato pagamento delle rate di iscrizione. Sono, inoltre, esclusi tutti gli altri eventuali costi correlati alla frequenza del corso.

³ I soggetti richiamati possono comunque essere destinatari dell'indennità di tirocinio ove siano verificate le condizioni di cui all'Art. 12. Comma 6 delle "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate in Accordo Stato – Regioni 25 Maggio 2017 allegate alla DGR 360/2017. La disposizione richiamata, così recita: "6. L'indennità di tirocinio è corrisposta per il periodo coincidente con quello di fruizione del sostegno al reddito solo fino a concorrenza con l'indennità minima prevista dalla normativa regionale di riferimento per i lavoratori sospesi e percettori di sostegno al reddito".

⁴ La disposizione richiamata così recita: "I tirocini extracurricolari (formativi, di orientamento, di inserimento /reinserimento lavorativo) sono rivolti a:

a) Soggetti in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 – compresi coloro che hanno completato i percorsi di istruzione superiore secondaria e terziaria;

b) Lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro;

c) Lavoratori a rischio di disoccupazione;

d) Soggetti già occupati che siano in cerca di altra occupazione;

e) Soggetti disabili e svantaggiati (disabili di cui all'art. 1, comma 1, legge 68/99, persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91; richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del dpr n. 21/2015; vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari, ai sensi del d.lgs. 286/1998; vittime di tratta ai sensi del D.lgs. 24/2014".

Non sono considerati “altri finanziamenti”, ai fini del divieto di cumulo di cui al presente articolo, le eventuali riduzioni delle quote di iscrizione ai corsi applicate direttamente dagli enti erogatori sulla base di una valutazione dell’ISEE e/o del merito del richiedente.

Art. 7– Caratteristiche dei percorsi professionalizzanti inclusi nel catalogo

I percorsi di Alta Formazione inclusi nel catalogo unico regionale, di cui al Decreto n. 7924 del 29.07.2020, prevedono obbligatoriamente una fase professionalizzante; a tal fine ogni Ente proponente⁵ i percorsi garantirà ai propri iscritti un periodo di orientamento al lavoro e di formazione, sotto forma di tirocinio extracurricolare/project work pari a 480 ore per 6 mensilità da attivarsi, di norma, entro un mese dalla conclusione delle attività formative.

In particolare, i soggetti beneficiari che a conclusione delle attività formative in aula risultino già occupati, dovranno partecipare alla fase professionalizzante, che sarà in tal caso caratterizzata da un’azione di sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso formativo, attraverso la realizzazione di un Project Work da concordare tra l’Ente Proponente e l’ente presso il quale il beneficiario risulti occupato o presso altro ente i cui settori di attività siano coerenti con il percorso formativo scelto.

Per quest’ultima tipologia di destinatari, l’indennità di tirocinio extracurricolare non potrà in nessun caso essere riconosciuta.

Per i soggetti che parteciperanno ai tirocini extracurricolari disciplinati dalla DGR 360/2017 e s.m.i. potrà essere erogata un’indennità di partecipazione qualora ricorrano i requisiti previsti all’art. 4 dell’avviso.

I soggetti disoccupati non potranno optare per un project work, ma dovranno in ogni caso effettuare un tirocinio.

In ragione della perdurante situazione di emergenza sanitaria, i percorsi formativi, solo per la vigenza dell’emergenza, potranno essere erogati con modalità a distanza sincrona alla condizione che siano presenti strumenti di tracciamento delle presenze degli allievi opportunamente certificate dalle piattaforme utilizzate e dai soggetti erogatori dei corsi. Relativamente al periodo di tirocinio, al perdurare della situazione di emergenza sanitaria, esso potrà essere svolto in modalità smart working sulla base di specifica richiesta e di approvazione da parte della struttura regionale competente.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda

L’ Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Contributo, è consultabile sul sito tematico della Regione “Calabria Europa”.

La domanda di contributo, debitamente compilata e firmata, dovrà essere inviata a mezzo PEC, in formato PDF, **entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria**, al seguente indirizzo: bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it.

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto **“Avviso pubblico finanziamento voucher per percorsi inclusi nel Catalogo regionale dell’Alta Formazione A.F. 2020/2021”**.

A pena di esclusione, la domanda dovrà essere compilata e sottoscritta unicamente sul modello allegato al presente Avviso (Allegato A), e inviata nelle modalità di cui al comma precedente unitamente alla seguente documentazione:

1. Curriculum vitae sottoscritto in originale dal richiedente;
2. fotocopia di un valido documento di identità del richiedente;
3. attestazione DSU - ISEE anno 2021.

Non saranno ammissibili le domande:

predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso; con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso.

⁵ Per Ente Proponente è da intendersi: l’ente che ha presentato il corso a valere sul catalogo regionale Alta Formazione Professionalizzante e che gestisce il percorso formativo a cui si risulta ammessi.

Art.9 - Ammissibilità della domanda

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano le seguenti condizioni:

- pervenute entro i termini perentori indicati all'Art.8 del presente Avviso;
- presentate dai Soggetti di cui all'Art. 6 del presente Avviso;
- compilate sul previsto modello (Allegato A);
- inviate con le modalità di cui all'Art. 8 del presente Avviso e corredate degli allegati previsti al medesimo articolo;
- debitamente sottoscritte dal soggetto proponente.

I suddetti requisiti sono considerati a pena di esclusione.

Art. 10 – Istruttoria e valutazione delle domande e modalità di attribuzione dei punteggi

L'iter valutativo è basato sui requisiti e i criteri di valutazione coerenti con i contenuti del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza.

La valutazione delle domande di partecipazione verrà effettuata, secondo le procedure definite nelle apposite "Linee Guida per la valutazione delle operazioni POR", da un'apposita Commissione individuata ai sensi della DGR n. 84/2017e s.m.i..

La fase di ammissibilità sarà finalizzata alla verifica del rispetto di tutte le condizioni di cui al precedente Art. 9.

Superata la fase di ammissibilità, la valutazione delle domande avverrà sulla base dei criteri di seguito esposti:

Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
Coerenza del percorso formativo (max25 punti)	Coerenza tra percorso scelto ed esperienza formativa o professionale maturata Coerente (punti 10) Non coerente (punti 0)	10
	Motivazione per la scelta del percorso formativo Coerente (punti 15) Non coerente (punti 0)	15
Incentivi alle persone per la formazione (max75 - punti)	Età <=25 (punti 15) >25 e <= 35 (punti 10) >35 e <=50 (punti5)	15
	Condizione individuale del destinatario Disoccupato/inoccupato ⁶ (punti 20) Occupato (punti 0)	20
	Livello di condizione economica familiare (ISEE 2021) ⁷ - da 0 a 30.000,00 (punti 40) - da 30.001,00 a 50.000,00 (punti 20) - Oltre 50.000,01 (punti 0)	40

⁶Tale condizione, se dichiarata, dovrà essere riferita alla data di presentazione della domanda e verificabile presso il Centro per l'Impiego di appartenenza indicato nell'allegato A; gli uffici regionali verificheranno direttamente presso i Centri per l'Impiego lo stato occupazionale dichiarato e il mancato riscontro comporterà la decurtazione del punteggio.

⁷Al fine dell'attribuzione del punteggio sarà necessario produrre l'ISEE 2021 del nucleo familiare del richiedente.

	Totale	100
--	--------	-----

Ai richiedenti in condizioni di disabilità, riconosciuta ai sensi dell'Art.3 della legge n. 104/1992 dagli enti ed organismi preposti, è assegnato un punteggio aggiuntivo di 5 punti.

La condizione di disabilità o handicap, autocertificata al momento della domanda, dovrà essere attestata dal candidato attraverso opportuna documentazione al momento della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione è pari a 100 punti. Sono ammissibili a finanziamento le domande che raggiungono un punteggio minimo di 60 punti. Si precisa che l'eventuale assegnazione del punteggio aggiuntivo al candidato in situazione di disabilità non potrà, in ogni caso, determinare l'eccedenza del punteggio massimo conseguibile.

A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Art. 11 – Approvazione e pubblicazione elenchi di ammissibilità al contributo – Istanza di riesame

A conclusione della valutazione delle domande ammesse, la Regione con Decreto del Dirigente Generale approva, sulla scorta dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, gli elenchi provvisori dei soggetti che hanno inviato domanda di contributo.

Gli elenchi di cui al precedente comma includono:

i candidati non ammessi alla fase di valutazione con le motivazioni indicate;

i candidati le cui domande sono ammesse e finanziabili per il voucher di formazione e l'indennità di tirocinio, o per una sola delle due misure, e le domande non finanziabili.

L'adozione degli elenchi provvisori dei Beneficiari avviene di norma entro il 30° giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al precedente art. 8.

Gli elenchi approvati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e resi disponibili sul sito istituzionale e sul sito tematico "Calabria Europa".

Avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori sul sito ufficiale della Regione. L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it e la PEC dovrà riportare il seguente oggetto: Riesame domanda voucher 2020-2021.

Degli esiti relativi alle istanze di riesame sarà data comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui è pervenuta la richiesta.

Gli elenchi definitivi saranno adottati di norma entro il 30° giorno dalla data pubblicazione degli elenchi provvisorie la pubblicazione sul portale "CalabriaEuropa" vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali; sarà, quindi, responsabilità dei richiedenti prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'assegnazione del contributo.

Art. 12 - Erogazione del voucher

Ai fini dell'erogazione del voucher il Beneficiario, **entro e non oltre 60 giorni** dall'adozione degli elenchi definitivi di cui al precedente art. 11, deve sottoscrivere e inviare l'atto unilaterale d'obbligo secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato B) al seguente indirizzo pec: bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it e la PEC dovrà riportare il seguente oggetto: ad es. *Mario Rossi atto unilaterale d'obbligo*.

La mancata sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (d'ora in Avanti AUO) nei tempi indicati comporterà la decadenza dal contributo.

Il riconoscimento del voucher è vincolato:

- alla dimostrazione della frequenza del Corso di Alta Formazione Professionalizzante in misura almeno pari all'80% delle ore formative previste;
- allo svolgimento del Tirocinio extracurricolare/project work per almeno il 70% delle ore previste.

L'erogazione del voucher, sul conto corrente intestato al soggetto destinatario, indicato nella domanda e nell'atto unilaterale d'obbligo, avverrà a rimborso **in unica soluzione** a conclusione del percorso formativo e professionalizzante. Per ottenere il rimborso, la documentazione richiesta è la seguente:

- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47, attestante il conseguimento del titolo⁸;
- documentazione attestante la conclusione della fase professionalizzante;
- attestazione svolgimento project work rilasciato dall'ente proponente (per i soggetti occupati), oppure attestazione svolgimento tirocinio extracurricolare per come elencato nell'AUO (per i soggetti in possesso dei requisiti per fruire dell'indennità di tirocinio)⁹;
- documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'iscrizione; in particolare, a seconda della modalità di pagamento utilizzata, tra le seguenti ritenute ammissibili, dovrà essere prodotto:
 - ricevuta del bollettino o vaglia (se il pagamento avviene mediante bollettino prestampato bancario o postale o vaglia);
 - ricevuta del bonifico comprovante l'avvenuta transazione (se il pagamento avviene a mezzo bonifico);
 - estratto conto corrente (che ne attesti l'avvenuto incasso, se il pagamento avviene mediante bancomat/postamat - carta di credito);
 - estratto conto corrente o stampa di ricevuta della transazione con timbro e firma della banca (se il pagamento è effettuato tramite *home banking*).

Le modalità di invio della rendicontazione sono esclusivamente in formato digitale all'indirizzo: altaformazione.presidenza@pec.regione.calabria.it e la PEC dovrà riportare il seguente oggetto: ad es. *Mario Rossi Rendicontazione Voucher*.

Verificata la documentazione rendicontale gli uffici procederanno a predisporre le liquidazioni per i soggetti beneficiari.

Art. 13–Controlli sulle dichiarazioni

Le attestazioni rese in autocertificazione dai destinatari del presente Avviso sono sottoposte a controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

La Regione consulta, altresì, la propria banca dati per la verifica della presenza di eventuali altri voucher per percorsi di alta formazione già erogati al candidato nell'ambito della programmazione 2014/2020.

Art. 14 - Cause di decadenza

La decadenza dal beneficio è determinata per uno dei seguenti motivi:

- accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato;
- produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
- mancata presentazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Art. 15 – Revoca del Finanziamento

Ferma restando la possibilità per il Beneficiario di comunicare all'Amministrazione Regionale, a mezzo PEC, la rinuncia al contributo concesso, lo stesso è revocato dal Settore competente nei seguenti casi:

⁸Gli uffici regionali verificheranno le dichiarazioni rese con il soggetto proponente il percorso.

⁹Gli uffici regionali verificheranno con i Centri per l'Impiego di appartenenza il mantenimento del requisito per fruire dell'indennità nei sei mesi di tirocinio extracurricolare.

- perdita dei requisiti di ammissibilità durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- violazione o mancato rispetto degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Avviso;
- mancata presentazione della documentazione giustificativa delle spese;
- mancata conclusione del corso, nonché mancato conseguimento del titolo finale del corso;
- esito negativo dei controlli amministrativi;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso o dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
- modifica del percorso formativo per il quale è stato concesso il contributo.

Il provvedimento di revoca, totale o parziale, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese o la presenza di borse di studio o altri finanziamenti, il voucher assegnato viene revocato e, qualora già erogato, dovrà essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. È fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Art. 16 – Informazione e pubblicità

I Beneficiari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del POR Calabria FSE-FESR 2014/2020 e l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013.

Il presente Avviso e relativi esiti saranno pubblicati sul sito tematico "Calabria Europa".

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al Settore Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi tramite il seguente indirizzo mail: altaformazione@regione.calabria.it.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Beneficiari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione nella persona del Presidente della Regione Calabria.

Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, Settore "Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi", Cittadella regionale Viale Europa - Località Germaneto 88100 Catanzaro.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

Art. 18 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è il sig. Dario Montalto del Settore "Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi"– Dipartimento Presidenza.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: dario.montalto@regione.calabria.it.

Art. 19 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 20 - Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;

in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Art. 21 - Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento "Presidenza", Settore "Formazione Professionale, Alta Formazione, Accreditamenti e Servizi Ispettivi", Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro.

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento; gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 22 – Rinvio

Per tutti gli aspetti non disciplinati nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza, in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.

Allegati

A. Modello di Domanda

B. Schema Atto unilaterale d'Obbligo